LA MUSICA NON E' ANDATA IN FERIE

Corsi di studio sul canto corale organizzati a Ravenna

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 28

Si è svolto in questi giorni a Ravenna il corso nazionale di studio sul canto corale, organizzato dall'associazione polifonica di Ravenna in collaborazione con il centro didattico nazionale e con gli Enti locali.

Si tratta di una iniziativa che non nasce a caso nella città romagnola, ma si innesta sopra una tradizione di canto collettivo che in Romagna ha radici profonde nello stesso tessuto popolare. L'Associazione Polifonica di Ravenna, attualmente diretta dal maestro Giuseppe Montanari, che è anche l'ideatore e il direttore del corso, è infatti oggi uno dei gruppi corali non professionistici più qualificati e più attivi nella regione e tiene desta una tradizione locale di antica data. Lo scopo che il corso si prefigge è appunto quello di divulgare e potenziare la pratica del canto collettivo in un paese come l'Italia dove, nonostante certa fama usurpata, si canta in genere poco e male e soprattutto non si canta insieme.

Il corso, quest'anno alla sua seconda edizione, si è imperniato su lezioni di concertazione e direzione di coro (Adone Zecchi), di tecnica direttoriale (Giuseppe Montanari), di impostazione della voce (Marika Rizzo), di musica popolare (Andrea Mascagni), di storia della polifonia vocale (Carlo Marinelli).

La vitalità del corso è testimoniata dalla presenza di una cinquantina di partecipanti provenienti da varie regioni d'Italia, e non solo dal Nord, ma anche dal Lazio, dalle Marche, dalla Campania: direttori di coro, insegnanti di educazione musicale, studenti di conservatorio, che vogliono perfezionare la loro preparazione tecnica.

Al corso si sono affiancate manifestazioni collaterali: un recital di *Lieder*, un concerto corale conclusivo, diretto da alcuni degli allievi, e una tavola rotonda sulla musica contemporanea. A proposito di quest'ultima iniziativa, va sottolineato il fatto che la musica contemporanea entra sempre esplicitamente nei programmi della Associazione Polifonica ravennate, sia nei suoi repertori, sia nei cicli di concerti che essa organizza; e anche quest'opera di stimolo in un ambiente spesso culturalmente pigro o conservatore, costituisce un aspetto non irrilevante dell'attività dell'Associazione, che merita di essere sottolineato.

m. b.

A Senigallia in lizza ottanta giovani pianisti

Gli incontri internazionali si svolgeranno dal 1° all'8 settembre — L'impegno dell'amministrazione comunale

Dal nostro corrispondente

SENIGALLIA, 28

La città di Senigallia ospiterà anche quest'anno l'Incontro internazionale dei giovani pianisti. La manifestazione, giunta alla sua terza edizione, si svolgerà dal 1. all'8 settembre per iniziativa del Comune, dell'Azienda di Soggiorno e dell'Associazione culturale « La Fenice ».

L'importanza dell'iniziativa è facilmente intuibile: oltre ottanta pianisti di quindici nazioni si alterneranno alla tastiera. Le eliminatorie, pubbliche, si svolgeranno tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 20 nella sala del circolo « La Fenice », mentre i concerti finali saranno tenuti nella sala consiliare del Municipio nei giorni 6, 7 e 8 settembre. La manifestazione, data la difficoltà e la serietà delle esecuzioni (di qui una prima rigorosa selezione tra gli aspiranti concorrenti) e la consistenza dei premi in pallo (circa due milioni di lire), può considerarsi tra le più importanti di questo genere.

La giuria sarà formata da autorevoli esponenti del panorama artistico e musicale internazionale. In particolare, per l'indiscutibile competenza professionale, ricordiamo Vincenzo Mannino, titolare della cattedra di pianoforte principale presso il Conservatorio di Palermo; Adone Zecchi, direttore del Conservatorio di Bologna; Ljuba Enceva, titolare della cattedra di pianoforte al Conservatorio di Sofia; Maria Canals, presidente dell'Accademia « Ars Nova » di Barcellona; Luigi Mostacci, titolare della cattedra di pianoforte presso il Conservatorio di Bologna e direttore artistico del Concorso; Jean Micault, titolare della cattedra di pianoforte della École Normale di Parigi.

L'impegno dell'Amministrazione comunale per l'organizzazione dell'iniziativa è di primissimo piano. La necessità e la preoccupazione di garantire a tutti i livelli una larga diffusione della musica come parte integrante di un discorso culturale di più vasto respiro, hanno spinto la Amministrazione popolare di Senigallia ad assumersi gran parte degli oneri derivanti dal patrocinio della manifestazione.

Un primo segno tangibile della volontà di attuare questo obiettivo è da ricercarsi nell'assoluta gratuità dell'ingresso del pubblico ai concerti. E' evidente però che l'Incontro dei giovani pianisti non deve restare un episodio a sé stante; deve costituire invece un importante banco di prova al fine di porre incentivi per tutto un programma di iniziative. Questa, infatti, è la strada che si intende percorrere.

Di fronte alla stretta creditizia che investe gli Enti locali, creando particolari difficoltà per le iniziative non strettamente legate al settore produttivo, risoluta è stata la risposta della Giunta comunale, tendente a garantire uno sviluppo culturale autenticamente di massa. Anche il Partito comunista è particolarmente sensibile a questi problemi e si impegnerà — come del resto ha sempre fatto — affinché le intenzioni diventino realtà.

Michele Anselmi

La giapponese Yoko Sakai vince a Finale Ligure

FINALE LIGURE, 28

La giapponese Yoko Sakai, ha vinto la « Palma d'oro » al Concorso internazionale di pianoforte « Città di Finale Ligure » al quale hanno partecipato pianisti provenienti da dieci nazioni.

La giuria composta di Ludwig Hoffmann, direttore della Scuola di pianoforte di Monaco di Baviera; Enrico De Mori, direttore d'orchestra; Luciano Gente, del Conservatorio di Trieste; Sergio Marengoni, del Conservatorio di Brescia, e Dirk Joeres, concertista tedesco, ha inoltre assegnato il secondo premio *ex aequo* a Scilla Schulter (Ungheria) e Diana Weekes (Australia).

Salisburgo vuole la collaborazione di Strehler

VIENNA, 28

A Salisburgo Giorgio Strehler ha avuto una lunga conversazione con alcuni componenti della direzione del Festival. In una « amichevole atmosfera » — dice un comunicato — sono stati esaminati i problemi esistenti e il desiderio della direzione del Festival di ottenere « una ulteriore collaborazione del grande regista ».

Sono state discusse diverse possibilità e proposte, sia per il prossimo anno, sia per dopo. « Si deve cercare di trovare una via comune — si afferma nel comunicato — per assicurare la continuità della collaborazione del dottor Strehler, così importante e sinora condotta con tanto successo, al Festival di Salisburgo ». Seguiranno altri incontri nelle prossime settimane.

Nella mattinata, sempre a Salisburgo, è stato festeggiato l'ottantesimo compleanno del maestro Karl Boehm, che è stato il grande trionfatore del Festival di quest'anno.

Pubblicità a caro prezzo

Il prezzo della pasta dovrebbe aumentare da lunedì: cinquecento lire per un chilo di spaghetti. Ma anche una situazione drammatica, come è quella economica italiana, può essere sfruttata a scopi pubblicitari. E' il caso di Dagmar Lassander, una delle tante attricette straniere trapiantate nel nostro paese, che si è fatta fotografare mentre, in bikini, mangia un piatto di lasagnette al sugo

Molte le « prime » mondiali all'Autunno di Varsavia

VARSAVIA, 28

La diciottesima edizione del Festival di musica contemporanea « Autunno di Varsavia » si terrà dal 21 al 29 settembre. Sono in programma diciannove concerti e due spettacoli teatrali.

Il concerto inaugurale sarà tenuto dall'Orchestra filarmonica e dal Coro di Varsavia sotto la direzione di Andrzej Markowski con i solisti Jadwige Gadulanka, Anna Malewicz-Madey e Leonard A. Mroz. Il programma comprenderà *Elegia* di Tadeusz Haird, *Canticum canticorum* di Krzysztof Penderecki ed *El hombre* di Zbigniew Bujarski, in prima esecuzione.

L'« Autunno di Varsavia » presenterà molte « prime » mondiali di musiche composte da Kilar, Szalonek, Bargielski, Kreuze, Stachowski, Sikorski. Al teatro Wielki saranno messi in scena il balletto di Bloch *La bella addormentatissima* e *Le statue dello stregone* di Twardowski.

La lista degli esecutori è assai ampia e comprende, tra gli altri, gruppi cameristici jugoslavi e dell'Armenia sovietica, orchestre sinfoniche tedesche e francesi, il Collegium Vocale di Colonia, il Dennorske Blasekvintett di Oslo, nonché famosi solisti.

Strumenti musicali: bilancio al Salone di Milano

MILANO, 28

L'ottavo Salone internazionale della musica, che si svolgerà nel quartiere della Fiera di Milano, dal 5 al 9 settembre prossimo, assumerà quest'anno un'importanza forse ancora maggiore delle edizioni precedenti perché la sua consistenza espositiva, affiancata tra l'altro dal settore dell'alta fedeltà, si è ulteriormente potenziata fino al punto di poter essere considerato il più grande Salone internazionale del suono. La rassegna, infatti, avviene in un periodo particolarmente delicato per la nostra economia in generale, e per quella settoriale in particolare, che risente essa pure della difficoltà degli approvvigionamenti e della stretta creditizia.

L'ottavo Salone internazionale della musica potrà senza dubbio chiarire se il soddisfacente andamento del mercato interno del '73 (andamento tuttora persistente) va considerato come un fenomeno transitorio, dovuto a particolari situazioni contingenti, o se è il sintomo di una evoluzione destinata a perdurare e ad assumere nuove più importanti dimensioni. In più permetterà di verificare se l'affermazione del prodotto importato è dovuta a condizioni temporanee (tra cui le difficoltà di consegna da parte dei nostri produttori impegnati sui mercati esteri) oppure se deriva da una più decisa politica d'espansione dei fabricanti stranieri.

L'Italia forma, con la Germania Federale, il Giappone, gli Stati Uniti e l'Inghilterra, il quintetto mondiale dei paesi « grandi » produttori ed esportatori di strumenti musicali, quintetto in cui praticamente ogni anno si verificano modificazioni nelle posizioni di classifica.

In questo settore, nonostante la pesante situazione congiunturale esistente, il mercato è abbastanza vivace in quasi tutti i paesi e le fonti produttive non avvertono in generale la stagnazione che accusano altri beni strumentali o di consumo. Le fabbriche italiane di strumenti musicali accusano piuttosto una certa difficoltà nel soddisfare le richieste per la scarsità di materie prime, per l'instabilità dei prezzi e per la difficoltà nel reperimento di manodopera specializzata.

Nonostante questa situazione, lo scorso anno la produzione è aumentata del 35 per cento rispetto al 1972, passando da 45 a 70 miliardi di lire di fatturato; contemporaneamente l'esportazione ha subito un incremento del 40 per cento, passando da 24 miliardi di lire del 1972 a 33,5 miliardi. Sempre rispetto al 1972 le vendite interne sono aumentate del 26 per cento, passando da 21 a 26,5 miliardi di lire.

Ai 5,5 miliardi di lire di strumenti musicali italiani venduti in più nel nostro paese durante i dodici mesi del 1973 si aggiungono i 2,5 miliardi importati in più dall'estero (6 miliardi nel 1972 e 8,5 lo scorso anno), cosicché complessivamente il nostro mercato ha registrato un incremento d'acquisto di 8 miliardi di lire, portando il valore globale dai 27 miliardi del 1972 ai 35 miliardi del 1973 con un incremento del 30 per cento.

Nessun italiano in finale a Bolzano

BOLZANO, 28

E' cominciata a Bolzano, presso il Conservatorio Monteverdi, la fase finale del concorso pianistico internazionale « Ferruccio Busoni ».

Dieci concorrenti, su trentuno che avevano superato le prove di ammissione a porte chiuse, sono stati giudicati idonei a sostenere la prova finale dalla giuria presieduta dal maestro Cambissa: anche quest'anno purtroppo gli italiani sono rimasti esclusi, essendo stato eliminato l'unico concorrente, il trentino Mario Patuzzi, che aveva superato la prima selezione.

Questi i nomi dei dieci pianisti che si contenderanno la vittoria: Daniel Rivera (Argentina); Mamiko Suda (Giappone); Janis Vakarelis (Grecia); Diane Walsh (USA); Robert Benz (Germania federale); Pascal Devoyon (Francia); Marina Hahn (USA); Yasuko Matsuda (Giappone); Gerhard Oppitz (Germania federale); Steven Mayer (USA).

La fase finale è articolata in due prove: una esecuzione di brani per pianoforte ed una esecuzione con orchestra di un concerto per pianoforte.

La più recente opera di Berlanga sugli schermi parigini

Una bambola in grandezza naturale «diva» in un film

PARIGI, 28

Grandeur nature (« Grandezza naturale »), l'ultimo film del regista spagnolo Luis Garcia Berlanga, sta in questi giorni interessando particolarmente gli spettatori parigini: esso racconta, infatti, la storia d'amore, e di morte di un uomo — Michel Piccoli — e di un manichino di polistirene in « grandezza naturale ». Per la prima volta, dagli scaffali dei *sex-shops*, la donna gonfiabile, specialità giapponese, diventa una *vedette* dello schermo.

L'idea base del film è semplice: una bambola dalle dimensioni e caratteristiche di una vera donna riempie la vita di un uomo che, con essa, ritrova il piacere e la gioia di vivere.

L'*équipe* di stilisti, che sotto la direzione di Alexandre Trauner, ha costruito il manichino, ha lavorato di fantasia: le labbra socchiuse, un corpo perfetto e, dopo il trucco finale, un aspetto da magnifica « oca ». Un'attrice che non ha ricevuto alcun *cachet* — e che è finita ora nella cantina di casa Berlanga, a Madrid — ma che è venuta a costare alla produzione quanto una buona attrice in carne e ossa: circa settantacinque milioni di lire (per nove esemplari: nessuna *vedette* ha mai avuto tante controfigure).

Luis Berlanga era convinto che gli sarebbe stato più facile dirigere la bambola invece di un'attrice vera. E' invece accaduto esattamente il contrario: la bambola inanimata ha creato moltissimi problemi. « Era rischioso, ma è stato appassionante — ha dichiarato il *partner* della bambola, Michel Piccoli — ho preso gusto al gioco, ho imparato a farla muovere e anche a improvvisare con lei. Parecchie scene si sono svolte spontaneamente, in funzione di reazioni imprevedibili della bambola. Per me, era la *star* in tutti i sensi della parola ».

Grandeur nature non è, come molti potrebbero credere, un'opera erotica; al contrario risulta pervasa da amarezza e sarcasmo. Michel — Piccoli conserva nel film il suo nome — è, apparentemente, un uomo senza problemi: una buona professione (dentista per bambini), madre, moglie, amante. Un giorno, però, compera una bambola *grandeur nature* e scopre allora di essere veramente felice solamente in compagnia di tale « creatura di sogno ». Per Michel, si tratta della donna ideale, che non dice niente e fa solo ciò che vuole lui; e l'ama con passione fino al giorno in cui, dopo averla fatta sua come una vera donna, forse proprio perchè non è più solamente un sogno, se ne stacca per sempre.

« Le decisione di Michel di vivere con la bambola — spiega Piccoli — non è misoginia: è una forma di solitudine. Michel è forse un romantico, un malato, un maniaco, ma è soprattutto un uomo solo, che esprime l'apparente benessere e la profonda insoddisfazione dell'attuale società. Dietro alla lenta evoluzione di Michel a contatto della bambola, è percettibile la sofferenza, la disperazione, il fallimento. Ed era fatale che l'eroe scoprisse, alla fine, un'evidenza: l'abominevole tristezza del suo sogno solitario in compagnia della sua *"Lolita"* di polistirene ».

* * *

Il regista francese Francis Girod sarà a Roma nel prossimo settembre per presentare alla stampa il suo film *Il trio infernale*, un *thrilling* realizzato in una grottesca chiave di umorismo nero. Girod è stato assistente alla regia di Mocky, Grimblach, Reichenbach e Vadim, attore, sceneggiatore ed ora è al suo debutto nella regia di un film.

Il trio infernale, che è interpretato da Michel Piccoli, Romy Schneider, Mascha Gomska e Andréa Ferréol, è ispirato ad un fatto vero: narra le vicende di un noto avvocato di Marsiglia, Sbarret, che aveva truffato più volte con la complicità delle sue amanti le assicurazioni, macchiandosi anche di qualche delitto. Il vero Sbarret fu arrestato e giustiziato il 10 aprile 1934.

« Nel film *Il trio infernale* ho usato l'umorismo per descrivere un personaggio che ha fatto dell'*humor* una pratica quotidiana — ha detto Girod, precisando così il concetto del film —. Metto tre mostri in un barattolo e li osservo: a intervalli regolari, getto una vittima nel barattolo e guardo come essa si fa divorare. I miei tre mostri non riescono a venire a capo dell'ultima vittima: è indigesta ».

NELLA FOTO: Michel Piccoli e Valentine Tessier si intrattengono con la bambola di plastica (a sinistra) in una scena del film Grandeur nature.

« Ciao Rudy » sarà portato a Città del Messico

CITTA' DEL MESSICO, 28.

Ciao Rudy lo spettacolo di Garinei e Giovannini sulla vita di Rodolfo Valentino, sarà presentato in un teatro di Città del Messico nel prossimo mese di gennaio.

La parte di Valentino, che in Italia è stata interpretata da Marcello Mastroianni, e successivamente da Alberto Lionello, nella versione messicana verrà affidata all'attore che risulterà vincitore di un concorso appositamente indetto.

Visconti non rinuncia a fare « La montagna incantata »

Luchino Visconti non rinuncia all'intenzione di trasferire sullo schermo il romanzo di Thomas Mann *La montagna incantata*. Lo ha detto lo stesso regista (attualmente impegnato nel montaggio della sua più recente fatica cinematografica, *Gruppo di famiglia in un interno*), rispondendo indirettamente alle dichiarazioni d'un produttore di Monaco di Baviera, il quale ha tenuto a far sapere che la sua ditta è proprietaria dei diritti per tutto il mondo della *Montagna incantata*, fino al 1990 (con possibilità di prolungare l'opzione fino al 2007). Visconti, in sostanza, è fiducioso nella possibilità di sbloccare la situazione.

La montagna incantata è da molto tempo nei progetti di Visconti; e riflessi del mondo manniano sono avvertibili in varie opere del nostro regista, da *Rocco e i suoi fratelli* (che echeggia, già nel titolo, *Giuseppe e i suoi fratelli*) alla *Caduta degli Dèi;* mentre nella *Morte a Venezia* egli ha avuto modo di effettuare, con successo, un confronto diretto con la problematica e i personaggi del grande scrittore tedesco. Visconti ha anche manifestato il suo perdurante interesse per *Alla ricerca del tempo perduto* di Proust (ma si sa che il regista americano Joseph Losey è già impegnato in una analoga realizzazione, su sceneggiatura del drammaturgo inglese Harold Pinter), ed ha aggiunto che sta rileggendo con attenzione, in vista di un suo possibile adattamento per il cinema, *Il Piacere* di D'Annunzio.

in breve

Concerti di Gaslini in ospedale

TRIESTE, 28.

Il 4 settembre Giorgio Gaslini sarà a Trieste con il suo Quartetto, per una esibizione gratuita in un concerto pubblico che si svolgerà nell'Ospedale psichiatrico, sotto gli auspici del Collettivo Teatro Aperto, in collaborazione con il Circolo culturale Teatro Proposta di Trieste.

Da parecchi mesi, Gaslini, fedele al « ruolo » che si è scelto di portavoce di un linguaggio artistico popolare, dà concerti nelle piazze dei quartieri, nelle aule universitarie, nelle fabbriche e negli ospedali.

Il quartetto di Gaslini è nato nel 1963 ed ha al suo attivo oltre 1000 concerti, festival, dischi, musiche da film.

Film sulla rivolta antitedesca in Slovacchia

PRAGA, 28.

Nel 1974 ricorre il trentesimo anniversario della rivolta antinazista in Slovacchia, e a questo episodio sono dedicati alcuni film, il più recente dei quali è *Den ktoy neumrie* (« Il giorno che non muore »), realizzato dal regista slovacco Martin Tapak. Protagonista del film è Matus Siron (attore Stefan Kvietik), un uomo che inviato dai tedeschi a combattere contro l'URSS, si rifiuta di combattere, non per convinzioni politiche, ma per una forma di qualunquismo. Tuttavia, quando un soldato tedesco ferisce gravemente sua moglie, egli si unisce ai partigiani, a scopi di esclusiva vendetta personale, ma tra essi conosce una completa maturazione umana e ideologica.

Cinema erotico a Copenaghen

COPENAGHEN, 28.

Nel marzo del prossimo anno, dovrebbe tenersi il Festival del film erotico di Copenhagen. L'iniziativa tenderebbe a rilanciare Copenhagen, che ha avuto una stagione turistica assai deludente, come capitale dell'erotismo. Tuttavia il Festival non vuole sconfinare nella pornografia, e intende mantenere un certo livello artistico.

Infatti, in programma sarebbero film come *L'angelo blu*, il vecchio capolavoro di Sternberg, *Ultimo tango a Parigi*, e il recente americano *Gola profonda*.

Bilancio dell'Arena di Verona

VERONA, 28.

Con l'esecuzione della verdiana *Messa da Requiem* a Busseto, avvenuta nella grande piazza gremita di pubblico, si è conclusa l'attività dell'Ente lirico dell'Arena di Verona per l'estate 1974; attività articolata in ventinove serate nel millenario anfiteatro, ed una nella città natale di Verdi.

L'affluenza del pubblico — fra il quale notevolissima è risultata la presenza di stranieri provenienti da ogni parte del mondo (sempre in crescendo l'intervento dei giapponesi) — è stata più che soddisfacente se si considera la situazione contingente: oltre trecentocinquantamila spettatori, con un incasso che ha largamente superato il miliardo, e, quindi, di circa duecento milioni l'introito preventivato.

RAI TV

oggi vedremo

SEGUIRA' UNA BRILLANTISSIMA FARSA (1°, ore 20,40)

Per il programma curato da Belisario Randone viene trasmessa questa sera una farsa napoletana di Antonio Petito dal titolo *'Na mmescafrangesca de 'mbruoglie e fracasse pe' 'nu nuorze 'ncoppa a 'na mano*. Don Pancrazio, ricco possidente e Martella si sposano dopo molti anni di attesa. I due innamorati non hanno potuto coronare prima il loro sogno perchè contrastati dalla volontà dei genitori, nemici fra loro per una questione di gatti. Martella però è diventata gelosissima del suo sposo, che peraltro è piuttosto anziano, al punto da concertare con la serva Rossella un diabolico piano per smascherarne i supposti tradimenti. Ma il fortuito equivoco cui si presta Scarnecchia, domestico di Pancrazio e innamorato di Rossella, riporta la serenità. Gli interpreti sono Mario Santella, Maria Luisa Santella, Marzio Onorato e Francesco De Rosa; la regia è di Piero Panza.

SPAZIO MUSICALE (1°, ore 21,55)

Si apre questa sera un nuovo ciclo di *Spazio musicale* con una trasmissione dal titolo *Gradus ad Parnassum* dedicata allo studio della musica. *Gradus ad Parnassum*, infatti, è una raccolta a cura di Muzio Clementi di cento studi per pianoforte di graduale difficoltà per sviluppare particolari tecniche.

A questo genere di composizioni studio si sono dedicati grandi musicisti, da Chopin a Liszt, a Debussy, a Villa Lobos. Nel corso della trasmissione saranno intervistati studenti delle varie classi di conservatorio sulle modalità e le difficoltà dello studio dei principali strumenti. La rubrica è condotta da Gino Negri e presentata da Patrizia Milani.

SPORT (1°, ore 22,30)

In collegamento eurovisivo da Cagliari, va in onda una trasmissione dedicata ai campionati europei di pallacanestro femminile.

programmi

TV nazionale

18,15 La TV dei ragazzi « La gallina ». Programma di film documentari e disegni animati.
18,40 Sopravvivenza nel mare
19,05 Professor Baldazar
19,15 Telegiornale sport - Cronache italiane
20,00 Telegiornale
20,40 Seguirà una brillantissima farsa
21,55 Spazio musicale
22,30 Sport
23,00 Telegiornale

TV secondo

21,00 Bentornata Caterina Spettacolo musicale con Caterina Valente. Testi di Castaldo, Faele e Calabrese. Regia di Vito Molinari.
22,30 L'almanacco del mare a cura di Andrea Pittiruti (4. puntata)

Radio 1°

GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 12, 13, 14, 17, 19 e 23; 6: Mattutino musicale; 6,25: Almanacco; 7,10: Mattutino musicale; 8: Sui giornali di stamane; 8,30: Le canzoni del mattino; 9: Voi ed io; 11,30: Il meglio del meglio; 12,10: Quarto programma; 13,20: Ma guarda che tipo; 14,05: L'altro suono; 14,40: Ritratto di signora; 15: Per voi giovani; 16: Il girasole; 17,05: Fffortissimo; 17,40: Musica In; 19,20: TV musica; 20: Jazz concerto; 20,45: Ballo liscio; 21,15: Buonasera, come sta?; 22: Per sola orchestra; 22,20: Andata e ritorno; 23: I programmi di domani.

Radio 2°

GIORNALE RADIO: ore 6,30, 7,30, 8,30, 10,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30; 6: Il mattiniere; 6,30: Bollettino del mare; 7,20: Buon viaggio; 7,40: Buongiorno; 8,40: Come e perchè; 8,50: Suoni e colori dell'orchestra; 9,30: Aquila Nera; 9,45: Canzoni per tutti; 10,35: Alta stagione; 12,10: Trasmissioni regionali; 12,40: Alto gradimento; 13,35: Due brave persone; 13,50: Come e perchè; 14: Su di giri; 14,30: Trasmissioni regionali; 15: Le interviste impossibili; 15,30: Media delle valute; 15,40: Carara; 17,40: Il giocone; 18,35: Piccola storia della canzone italiana; 19,55: Supersonic; 21,19: Due brave persone; 21,29: Popoff; 22,50: L'uomo della notte.

Radio 3°

Ore 7,55: Trasmissioni speciali - Benvenuto in Italia; 8,25: Concerto del mattino; 9,25: Conversazione; 9,30: Concerto di apertura; 10,30: La settimana di Sciostakovich; 11,30: Università internazionale G. Marconi; 11,40: Il disco in vetrina; 12,20: Musicisti italiani d'oggi; 13: La musica nel tempo; 14,30: Presenza religiosa nella musica; 15,15: Concerto sinfonico; 17,10: Le sinfonie del giovane Mozart; 17,40: Appuntamento con N. Rotondo; 18: Toujours Paris; 18,20: Sù il sipario; 18,25: Musica leggera; 18,45: E. Canetti: maestro-amico e maestro-nemico; 19,15: Concerto della sera; 20,15: Hans Helling, direttore A. Albrecht; 21: Giornale del Terzo.

COMUNE DI MASSA MARITTIMA
PROVINCIA DI GROSSETO

Avviso di gara

Questo Ente intende indire le seguenti licitazioni private:
Restauro locali vecchia Scuola Media del Capoluogo da adibire a Scuola Materna. Importo a base d'asta L. 35.638.722.
Trasformazione quadro Cimitero del Capoluogo. Importo a base d'asta L. 33.215.111.
Costruzione acquedotto zona Pianizzoli. Importo a base di asta L. 30.600.000.
Per l'aggiudicazione dei singoli appalti si procederà con le modalità di cui all'art. 1 lettera « C » e art. 3 legge 2-2-1973, n. 14 e con quelle che verranno precisate nella lettera di invito.
Gli interessati sono invitati a presentare domanda in carta legale, indirizzata a questo Ente, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL SINDACO
Radi Rizzago

COMUNE DI CAMPI BISENZIO
PROVINCIA DI FIRENZE
UFFICIO TECNICO

AVVISO DI GARA

Questo Comune indirà quanto prima, una licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione giardino sulla Via G. Verdi e ristrutturazione della palestra della scuola media ed elementare del Capoluogo, con offerte in aumento sul prezzo a base d'asta di L. 13.987.300.
Per l'aggiudicazione dei lavori stessi, si procederà con il metodo di cui all'art. 73 lettera C) del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 comma 1), 2), 3) senza prefissione di alcun limite di aumento.
Gli interessati, con domanda indirizzata a questo Ente entro 15 gg. dalla pubblicazione del presente avviso, possono chiedere di essere invitati alla gara.

Campi Bisenzio, lì 24-8-1974
IL SINDACO

COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE
PROVINCIA DI FIRENZE

AVVISO DI GARA

Questo Comune indirà quanto prima una licitazione privata con offerte in aumento per l'appalto dei lavori di costruzione di un serbatoio da mc. 150 per l'acquedotto Comunale.
L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 10.500.000.
Per l'aggiudicazione di tali lavori si procederà mediante licitazione privata con la procedura di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2-2-1973 n. 14, senza prefissione di alcun limite di aumento.
Gli interessati, con domanda indirizzata a questo Ente, possono chiedere di essere invitati alla gara suddetta entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Capraia e Limite, lì 20-8-1974
IL SINDACO
(Pucci Serrano)

VACANZE LIETE

RIVAZZURRA (RIMINI) - HOTEL BLANES - Tel. 0541/33221 Abit. 900518 - Bus stop 26 - Pochi passi mare, tutte camere servizi e balconi, cucina curata dalla proprietaria, cabine mare. Luglio 4000-4100 Agosto 4600-4800 dal 25/8 a settembre 3000-3200. Parcheggio. Sconto bambini. (38)

HOTEL BONNY'S - LIDO DEL SAVIO - Milano Marittima - Telefono 0544/79140 - 0547/55007. 50 m. dal mare - camere bagno balcone - parcheggio. Bassa 4000-4500. Alta 5000-5500. Sconto bambini. (136)

- PENSIONE VILLA MONTANARI - Via Pineta 14 - Tel. 0541/44096 - Vicino mare - in mezzo al verde zona veramente tranquilla - camere con/senza servizi - cucina romagnola - Parcheggio - Bassa stag. 3400/3600 - Luglio 3800/4000 tutto compreso - Agosto interpellateci. Sconto bambini - Dir. Prop. (39)

ALBERGO MARCONI - via Marconi, 68 - 47033 Cattolica - Tel. 962219 - Posizione tranquillissima - 50 m. mare - Vaste sale - Ampie camere tutte con servizi e balconi - Terrazzo - Giardino - Garage - Ascensore - Proprie cabine al mare - Prezzi: agosto L. 5.500-5.000 - Settembre 4.000. (183)

MIRAMARE - RIMINI - 0541/32163 - VIALE OLIVETI 84 - La Pensione Villa MARIA Vi invita a trascorrere una settimana al mare al costo di L. 25.000 tutto compreso. Ottima cucina - Menù a scelta - 50 metri dal mare. 190

RIVAZZURRA - RIMINI - PENSIONE SWINGER - Tel. 0541/33123 - Vicinissima mare - Tranquilla - Parcheggio - Cucina romagnola - Camere libere - Settembre L. 3.000 - Tutto compreso - PRENOTATE! 191

BELLARIVA - RIMINI - VILLA CHARLES - Via Modena, 16 - Tel. 0541/33377 - Vicinissima mare - Tranquilla - Camere con/senza servizi - Parcheggio - Cucina casalinga - 25/8 e Settembre L. 3.500 - Compresa IVA. 194

RICCIONE - PENSIONE CANDIDA - Via Paisiello 9 - Tel. 41438 - Gestione familiare - Camere W.C. - Doccia - Balcone - Vicino mare - Giardino - Settembre - L. 3.200 (196)

RICCIONE - PENSIONE FLORIANA - Viale Monti, 61 - Tel. 42561 - Vicina mare - Zona tranquilla - Ambiente familiare - Giardino - Parcheggio - Settembre 2.900/3.200. (195)

BELLARIA - PENSIONE CORALLO - Tel. 0541/49117 - Centrale - A pochi passi dalla spiaggia - Buon trattamento - Settembre - Prezzi modici. (193)

RIMINI - RIVAZZURRA - Pensione Stadt-Koln - Viale Biella - Tel. 32442. Ottimo trattamento. Prezzi modici. Interpellateci.